

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 giugno 2021, n. 965

Patto per la Puglia. FSC 2014-2020 - Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021 -2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 - Contratti di Sviluppo ed altri strumenti ministeriali per il sostegno alle imprese di interesse per la Regione Puglia - Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi in qualità di responsabile dell'intervento del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, riferiscono quanto segue:

Visti:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 – 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;
- la circolare 25 maggio 2015, n. 39257 recante chiarimenti in merito alla concessione delle agevolazioni a valere sullo strumento dei contratti di sviluppo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 dicembre 2014;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 9 giugno 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 23 luglio 2015, n. 169, recante modifiche e integrazioni in materia di contratti di sviluppo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297, recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014 ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1, lett. e), cpv. 1 che ha introdotto l'articolo 9-bis concernente gli "Accordi di sviluppo per programmi di rilevanti dimensioni";
- il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 approvato dal CIPE in data 1 dicembre 2016;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* del 12 ottobre 2017, n. 239, recante ulteriori modifiche ed integrazioni al decreto 9 dicembre 2014;
- la direttiva del Ministro del 14 aprile 2017, recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il Protocollo di intesa finalizzato a sostenere gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nei seguenti ambiti: "Additive Manufacturing", "Advanced Manufacturing" e "Digital" coerenti con il piano Industria 4.0;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo FESR/FSE a titolarità della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020, nell'ambito del quale la Regione intende rafforzare la politica industriale regionale a sostegno della crescente domanda di investimenti industriali in Puglia, con riferimento anche alle imprese di grande dimensione mediante regimi di aiuto mirati e selettivi finalizzati a sostenere l'innovazione del sistema industriale regionale contribuendo ad elevare il contributo dell'industria manifatturiera sul totale del valore aggiunto regionale;
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità

Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);

- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
 - Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
 - Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
 - Visti gli artt. 20 e 21 del Codice di Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005;
 - con Deliberazione n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016) la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
 - la DGR n. 799 del 17.05.2021 con cui la Giunta Regionale ha affidato le funzioni vicarie ad interim della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla Dott.ssa Elisabetta Biancolillo.

Visto altresì che:

- la materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 – 2020;
- i contratti di sviluppo rappresentano la principale misura di agevolazione dedicata al sostegno di programmi di investimento produttivo strategici ed innovativi di grandi dimensioni, in ambito industriale, inclusa l'attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 8 novembre 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del 21 dicembre 2016, n. 297 recante ulteriori modifiche e integrazioni al decreto 9 dicembre 2014, ha introdotto l'art. 9-bis che prevede che le domande di agevolazioni, presentate ai sensi dell'art. 9 del decreto 9 dicembre 2014, relative a programmi di sviluppo di rilevanti dimensioni, possono formare oggetto di Accordi di Sviluppo tra il Ministero, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa - INVITALIA (nel seguito *Agenzia*) e l'impresa proponente, nonché le regioni e le eventuali altre amministrazioni interessate qualora intervengano nel cofinanziamento del programma, a condizione che il programma di sviluppo evidenzi una particolare rilevanza strategica in relazione al contesto territoriale e al sistema produttivo interessato;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 24 maggio 2017, recante la disciplina degli Accordi per l'innovazione tra il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni e le province autonome interessate e/o il soggetto proponente. Con decreto direttoriale 25 ottobre 2017 sono stati definiti i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, in particolare per la presentazione della proposta progettuale e della domanda di agevolazioni da presentare a seguito della sottoscrizione dell'Accordo per l'innovazione;
- Il Decreto ministeriale 5 marzo 2018 che definisce una nuova agevolazione in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche: fabbrica intelligente, agrifood, scienze della vita coerenti con la Strategia nazionale di specializzazione intelligente, approvata dalla Commissione europea nell'aprile del 2016. Con decreto direttoriale 27 settembre 2018 sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle proposte progettuali;
- Il Fondo crescita sostenibile, disciplinato dal "decreto crescita" del 2012 e dal decreto ministeriale 8 marzo 2013 comprende una serie di iniziative finalizzate all'aumento della competitività dell'apparato produttivo del Paese in particolare attraverso i progetti di ricerca e sviluppo, fra cui alcune di quelle sopra menzionate ed altre già esistenti o in corso di programmazione;

- il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) di cui al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, è finalizzato, tra l'altro, al finanziamento di progetti strategici, di rilievo nazionale, interregionale e regionale;
- la legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, ha disposto l'impiego della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione mediante Piani operativi rispondenti ad aree tematiche nazionali;
- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 sono state individuate, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lett. c), della richiamata legge di stabilità 2015, le aree tematiche di interesse del FSC, e sono state determinate le risorse FSC destinate a Piani operativi afferenti alle aree tematiche;
- con delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 26 sono state assegnate le risorse FSC 2014/2020 alle regioni e alle città metropolitane del Mezzogiorno per l'attuazione di interventi rientranti in appositi Accordi interistituzionali denominati "Patti per il Sud";
- con delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 52 è stato approvato il Piano Operativo imprese e competitività FSC 2014-2020 finalizzato a promuovere l'innovazione industriale su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo produttivo, tecnologico e occupazionale di aree di crisi e la transizione industriale di comparti produttivi strategici verso produzioni a maggiore valore aggiunto, prevedendo, a tal fine, tra le linee di intervento per sostenere e potenziare gli investimenti l'utilizzo dei "Contratti di sviluppo" per favorire la realizzazione di progetti di investimento strategici e di rilevante dimensione in campo industriale, dei servizi e in quello turistico;

RILEVATO CHE:

- in data 10 settembre 2016 è stato sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia il "Patto per la Puglia" la cui dotazione finanziaria, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- con la deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto;
- tra gli interventi individuati dal "Patto" è previsto l'intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" per il quale è prevista una dotazione iniziale € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 euro con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020;
- tale intervento è stato affidato alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- con DGR n. 487 del 27.03.2018 è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2018-2020, stanziando sia in parte Entrata che in parte Spesa, l'importo di € 11.000.000,00, di cui € 5.500.000,00 destinati ai contratti di Sviluppo in materia Agroalimentare, a valere su FSC 2014-2020, intervento "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" ;
- con DGR n. 1433 del 30.07.2019, per assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate nel corso dell'esercizio 2018, sia in parte Entrata che in parte Spesa, per l'importo di € 5.500.000,00, sono state riprogrammate le economie di bilancio formatesi, nonché dotati i capitoli di Entrata e di Spesa presenti in Bilancio 2019-2021 dello stanziamento necessario per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali;
- con la stessa DGR sono stati fissati i criteri di verifica dell'interesse della Regione Puglia a partecipare, insieme alle strutture ministeriali competenti, al cofinanziamento di progetti industriali che insistano sul territorio regionale.
- con DGR n. 352 del 10.03.2020, sono state destinate le economie di bilancio formatesi nell'esercizio finanziario 2019, dell'importo di € 5.500.000,00, al cofinanziamento dei progetti agroalimentari di importo superiore a 4 Milioni di Euro;

RILEVATO ALTRESI' che:

- il PSR Puglia 2014-2020 prevede espressamente che “I Programmi nazionali e regionali FEASR non possono finanziare la produzione primaria di prodotti compresi nell'allegato I del Trattato. I Programmi nazionali e regionali FESR possono finanziare la trasformazione primaria e la commercializzazione di prodotti che a seguito di tale trasformazione sono ancora inclusi nell'allegato I del trattato, di cui alle divisioni “10” ed “11” della Classificazione delle Attività economiche ATECO 2007, a condizione che i settori interessati non siano inclusi nei Programmi regionali del FEASR”
- la sottomisura 4.2 del P.S.R. Puglia non può finanziare interventi destinati all'industria che superino l'investimento massimo ammissibile di quattro milioni di euro, con l'obbligo per gli investimenti di valore superiore di limitare la contribuzione pubblica al suddetto massimale di costo ammissibile;
- l'industria agroalimentare risulta uno dei settori di eccellenza in Puglia e la progettualità innovativa che lo caratterizza deve considerarsi fattore chiave di competitività delle imprese a livello nazionale ed internazionale. A fronte di questa realtà, tuttavia risulta al momento non presidiato il segmento dei progetti di ricerca, sviluppo e industrializzazione di importo superiore ai quattro milioni di euro nei codici Ateco attualmente contemplati nel PSR Puglia 2014/2020. Con l'aggravante che l'impossibilità di cofinanziare strumenti nazionali in tema (quali Contratti di Sviluppo, Contratti di Filiera, Accordi per l'Innovazione ecc.) impedisce di veicolare verso la Puglia essenziali risorse nazionali che vengono inevitabilmente indirizzate altrove;
- le proposte pervenute riguardano settori industriali differenti pertanto occorre una maggiore provvista finanziaria e a più ampio spettro, non solo limitata al settore agroalimentare originariamente previsto ma estesa a tutti quei settori di attività attinti dalla vasta gamma di incentivi ministeriali sopra sussunta che prevedono la partecipazione delle Regioni e da ulteriori possibili strumenti a definirsi;
- è possibile ancora utilizzare, quale fonte di finanziamento, le risorse assegnate con DGR n. **545** “Patto per la Puglia” del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020 presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020;
- con DGR n. 1819 del 30.11.2020, sono state stanziare in bilancio per gli esercizi 2020 e 2021 l'importo complessivo di € 8.063.346,85, di cui € 1.563.346,85 nell'esercizio finanziario 2020 ed € 6.500.000,00 nell'esercizio finanziario 2021 sui rispettivi capitoli di entrata e di spesa **4032420** e **1405003**.

Considerato che:

- l'importo di € **1.563.346,85**, risulta ad oggi economia di bilancio, sia in parte Entrata che in parte Spesa, in quanto il perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche è avvenuto nel corso dell'esercizio 2021, trovando copertura finanziaria sulla dotazione stanziata per quest'anno;
- E' opportuno stanziare nel corrente anno, tali economie, per dare copertura finanziaria alle proposte progettuali presentate dalle imprese.

Considerato altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “ Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2021, nonché pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, dell’importo di **€ 1.563.346,85** come riportato nella “*Sezione Copertura Finanziaria*”;
- Di destinare, conseguentemente, nell’esercizio finanziario 2021, l’importo di **€ 1.563.346,85** per finanziare tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria*.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011.

BILANCIO VINCOLATO

Parte entrata :

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione in aumento di competenza esercizio 2021
62.06	4032420	FSC 2014-2020. Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia	4.200.1	E.4.02.01.01.001	+ € 1.563.346,85

codice UE: 2 altre entrate

tipo di Entrata: ricorrente

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: *Patto per il sud: Delibera CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione” 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione Risorse per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10.09.2016.*

DEBITORE: *Ministero dell'Economia e delle Finanze.*

Si dichiara che le somme oggetto della presente variazione non risultano già re-iscritte o accertate in Bilancio.

Parte spesa:

codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE

tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione, Programma titolo	Codifica Piano dei Conti	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione in aumento di competenza esercizio 2021
62.07	1405017	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali	14.05.02	U.2.03.01.01.000	1	€ 1.563.346,85

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 1.563.346,85**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nell' anno 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020, giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.

4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. di destinare l'importo di **1.563.346,85**, nell'esercizio finanziario 2021, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione "Copertura Finanziaria".
6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà confermato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti.
7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad interim
Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia
(Elisabetta Biancolillo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla presente deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione.
2. di apportare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria".
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
4. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
5. di destinare l'importo di **€ 1.563.346,85**, nell'esercizio finanziario 2021, al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, a valere sulle risorse FSC PATTO PUGLIA 2014-2020, così come dettagliato nella Sezione "Copertura Finanziaria".
6. per quanto concerne le proposte inerenti la trasformazione primaria e l'industria agroalimentare con codici ATECO inclusi nei programmi regionali FEASR, di attribuire la competenza del cofinanziamento delle proposte progettuali nazionali da svolgersi in Puglia al Dipartimento Sviluppo Economico, stabilendo che tale cofinanziamento sarà cofirmato con il Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale, onde evitare possibilità di double funding degli investimenti.
7. di dare atto che la suddetta dotazione, potrebbe essere implementata da eventuali economie di spesa scaturenti da esercizi finanziari precedenti o eventuali ulteriori risorse che si rendano disponibili.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

BANCALLO
ELISABETTA
26.05.2021
15:43
UTC



Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2021/00030

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE / DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE					
Programma					
TITOLO					
14	Sviluppo Economico e Competitivo	0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
2	Spese in conto capitale				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
TOTALE MISSIONE		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
ENTRATE					
TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE / DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2021	In aumento	In diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
4	Entrate in / capitale	0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
TOTALE TITOLO		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	1.563.346,95		1.563.346,95
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			1.563.346,95

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	30	07.05.2021

PATTO PER LA PUGLIA. FSC 2014-2020 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021 -2023
 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.##E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N.#71 DEL
 18.01.2021#-###CONTRATTI DI SVILUPPO ED ALTRI STRUMENTI MINISTERIALI PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE DI
 INTERESSE PER LA REGIONE PUGLIA# - RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
 Firmato digitalmente da
 COLO PALADINO
NICOLA PALADINO

SerialNumber = TINIT-
 C = IT

